

Codice A1814B

D.D. 14 ottobre 2020, n. 2680

**Autorizzazione idraulica n. 1730 per l'attraversamento del rio Val Maggiore con tubazione gas naturale staffata all'esistente manufatto d'attraversamento stradale della SP 10 (dal Km. 30+874 al Km. 30+892) in Comune di Cisterna (AT) al confine con il Comune di Ferrere (AT).
Richiedente: 2i RETE GAS S.p.A.**



ATTO DD 2680/A1814B/2020

DEL 14/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 1730 per l'attraversamento del rio Val Maggiore con tubazione gas naturale staffata all'esistente manufatto d'attraversamento stradale della SP 10 (dal Km. 30+874 al Km. 30+892) in Comune di Cisterna (AT) al confine con il Comune di Ferrere (AT). Richiedente: 2i RETE GAS S.p.A.

Con nota in data 11/09/2020 (ns. prot. n. 43212/A1814B in pari data) e integrata con nota in data 02/10/2020 (ns. prot. n. 46722/A1814B in pari data), il Sig. Luca Guardone in qualità di procuratore legale della Società 2i rete Gas S.p.A con sede in Milano (MI) – via Alberico Albricci,10 - 20122 Milano- P.IVA 06724610966, ha presentato istanza al fine di ottenere il rilascio della concessione demaniale alla posa della tubazione gas naturale staffata al paramento di valle del manufatto d'attraversamento del rio Val Maggiore, lungo la SP 10 (dal Km. 30+874 al Km. 30+892) in Comune di Cisterna (AT) al confine con il Comune di Ferrere (AT).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Marco Bellei, iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Torino, costituiti da relazione tecnica, stralci planimetrici, sezioni trasversali e longitudinali oltre a particolari costruttivi e documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

L'intervento oggetto di concessione demaniale consiste nell'attraversamento del rio Val Maggiore, con una tubazione di gas naturale, in acciaio DN 100 rivestita in PE IV specie, staffata al paramento del ponte (lato di valle) lungo la SP 10 (dal Km 30+874 al Km 30+892) in Comune di Cisterna al confine con il Comune di Ferrere.

L'avviso di presentazione dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio telematico dei Comuni di Cisterna(AT) e Ferrere(AT) per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28/09/2020, senza dare luogo ad osservazioni o opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

In data 30/09/2020 funzionari dello Scrivente Settore hanno effettuato un sopralluogo sulla località indicata negli elaborati per la verifica dello stato dei luoghi .

Dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della copia conforme del presente provvedimento è avvenuta con dichiarazione agli atti del Settore.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti;

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali e del sopralluogo si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento, non modifica nè riduce l'attuale sezione utile di deflusso del rio Val Maggiore, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 04/11/1938) al n. 61, ai sensi della D.D. n. 431/A18000 del 23/01/2016 è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Considerato che l'Amministrazione Provinciale di Asti, quale Ente proprietario dell'esistente manufatto d'attraversamento stradale al quale sarà staffata la tubazione, ha espresso il proprio assenso alla posa della tubazione così come proposto dalla Società 2i Rete Gas S.p.A. (prot. n. 15623/2020 del 27/08/2020 – Pratica 31861) e che lo stesso è pervenuto al Settore in data 02/10/2020 ed è stato registrato al protocollo regionale n. 46722/A1814B.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D.25/07/1904 n. 523;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il D.P.C.M. 25/05/2001 (approvazione PAI) e s.m. e i;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 e s. m. e i ;
- vista la D.D. 431 del 23/02/2016;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, nelle more del procedimento di regolarizzazione dell'esistente manufatto d'attraversamento stradale, la Società 2i Rete Gas S.p.A. ad attraversare il corso d'acqua pubblico denominato rio Val Maggiore con una tubazione gas naturale staffata al paramento di valle dell'esistente manufatto d'attraversamento stradale, lungo la SP 10 (dal Km. 30+874 al Km. 30+892) in Comune di Cisterna (AT) al confine con il Comune di Ferrere (AT), nel rispetto delle caratteristiche e nella posizione indicata negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- siano eseguiti i calcoli di verifica strutturale del sistema di ancoraggio della tubazione all'esistente ponte, prima dell'esecuzione dei lavori;
- le strutture del ponte, le sponde del corso d'acqua e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto

autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza, idraulica e non, del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità anche in merito ai danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
- in caso di disuso della linea tecnologica, il soggetto autorizzato dovrà provvedere, previa comunicazione allo scrivente Settore Regionale, a sua completa cura e spesa, alla rimozione dell'impianto e al ripristino dei luoghi/manufatti interessati dalle opere;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attraversamento in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale Al-At;
- il concessionario dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori occorrerà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto autorizzato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni di ordine idraulico o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
- l'autorizzazione si intende altresì accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il soggetto autorizzato, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- i lavori in argomento potranno avere inizio solo dopo il ricevimento del provvedimento di concessione demaniale e dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 1 (uno)** dal ricevimento dello stesso, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni per causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro eventuale parere/autorizzazione necessario secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 .

Il Funzionario estensore
CAPITOLO Giuliana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli